

LATINA FORMAZIONE E LAVORO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	LATINA, VIA EPITAFFIO KM 4,200
Codice Fiscale	02276330590
Numero Rea	LATINA 158999
P.I.	02276330590
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	71.088	153.152
II - Immobilizzazioni materiali	202.440	245.130
Totale immobilizzazioni (B)	273.528	398.282
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.102.384	3.612.939
esigibili oltre l'esercizio successivo	687.920	687.920
Totale crediti	3.790.304	4.300.859
IV - Disponibilità liquide	919.833	745.138
Totale attivo circolante (C)	4.710.137	5.045.997
D) Ratei e risconti	15.063	10.458
Totale attivo	4.998.728	5.454.737
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	47.704	47.704
VI - Altre riserve	1.053.459	957.021
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	54.955	96.443
Totale patrimonio netto	1.276.118	1.221.168
B) Fondi per rischi e oneri	403.960	290.767
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	866.932	789.812
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.737.232	1.731.510
Totale debiti	1.737.232	1.731.510
E) Ratei e risconti	714.486	1.421.480
Totale passivo	4.998.728	5.454.737

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.023	12.128
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.414.590	5.246.258
altri	1.447.844	1.359.981
Totale altri ricavi e proventi	6.862.434	6.606.239
Totale valore della produzione	6.873.457	6.618.367
B) Costi della produzione		
7) per servizi	3.689.546	3.525.284
8) per godimento di beni di terzi	142.190	130.407
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.629.268	1.530.919
b) oneri sociali	479.461	429.347
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	132.139	115.195
c) trattamento di fine rapporto	126.639	112.991
e) altri costi	5.500	2.204
Totale costi per il personale	2.240.868	2.075.461
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	154.100	197.412
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.064	106.595
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	72.036	90.817
Totale ammortamenti e svalutazioni	154.100	197.412
14) oneri diversi di gestione	534.039	550.774
Totale costi della produzione	6.760.743	6.479.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	112.714	139.029
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	102
Totale proventi diversi dai precedenti	9	102
Totale altri proventi finanziari	9	102
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.333	3.637
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.333	3.637
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.324)	(3.535)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	99.390	135.494
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.435	39.051
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.435	39.051
21) Utile (perdita) dell'esercizio	54.955	96.443

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	54.955	96.443
Imposte sul reddito	44.435	39.051
Interessi passivi/(attivi)	13.324	3.535
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	112.714	139.029
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	126.639	112.991
Ammortamenti delle immobilizzazioni	154.100	197.412
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(687.920)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	280.739	(377.517)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	393.453	(238.488)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	514.504	(3.584.497)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(281.446)	1.183.213
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.605)	965
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(706.994)	665.970
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	283.366	519.298
Totale variazioni del capitale circolante netto	(195.175)	(1.215.051)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	198.278	(1.453.539)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.324)	(3.535)
(Imposte sul reddito pagate)	(44.435)	(39.051)
(Utilizzo dei fondi)	63.674	99.133
Totale altre rettifiche	5.915	56.547
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	204.193	(1.396.992)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.346)	(161.599)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(107.039)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.346)	(268.638)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(147)	557
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.469	6.889
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.474)	(6.888)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(152)	558
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	186.695	(1.665.072)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	740.455	-
Danaro e valori in cassa	4.683	781.602
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	745.138	781.602
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	918.561	740.455
Danaro e valori in cassa	1.272	4.683
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	919.833	745.138

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al **31-12-2024**.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Sebbene l'art. 2435 bis del Codice civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425 ter del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Sebbene nel presente documento verranno fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice civile, come consentito dall'art. 2435 bis del Codice civile, è stata comunque redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31-12-2024 evidenzia un risultato di esercizio di **euro 54.955**.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

L'Organo amministrativo ha effettuato una valutazione prospettiva di valutazione della [continuità aziendale](#), di cui all'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice Civile, constatando la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione, è stata effettuata in fase di predisposizione della bozza di bilancio escludendo significativi elementi di incertezza in merito a tale capacità.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1 bis del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- **Impianti specifici: 15%**
- **Macchine elettroniche d'ufficio: 20%**
- **Telefoni cellulari: 20%**
- **Attrezzature ludico/didattica: 15%**
- **Mobili e arredi: 15%**
- **Beni di valore inferiore ad euro 516,46: 100%**
- **Costruzioni leggere: 10%**

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi. I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato essendo gli effetti irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari, se presente,' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate, se presente,' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti, se presenti, sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati se esistenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, se presente, viene iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 bis del Codice civile.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato essendo gli effetti irrilevanti rispetto al valore nominale. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6 ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

il costo storico;

le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	153.152	1.697.093	1.850.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.451.963	1.451.963
Valore di bilancio	153.152	245.130	398.282
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	29.346	29.346
Ammortamento dell'esercizio	82.064	72.037	154.101
Altre variazioni	-	1	1
Totale variazioni	(82.064)	(42.690)	(124.754)
Valore di fine esercizio			
Costo	71.088	1.726.439	1.797.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.523.999	1.523.999
Valore di bilancio	71.088	202.440	273.528

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società a fine esercizio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.238	151.914	153.152
Valore di bilancio	1.238	151.914	153.152
Variazioni nell'esercizio			

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	413	81.651	82.064
Totale variazioni	(413)	(81.651)	(82.064)
Valore di fine esercizio			
Costo	825	70.263	71.088
Valore di bilancio	825	70.263	71.088

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi di legge si segnala che sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società alla fine dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	15.494	520.840	714.131	446.628	-	1.697.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.324	391.591	638.134	419.914	-	1.451.963
Valore di bilancio	13.170	129.249	75.997	26.714	-	245.130
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	14.921	5.799	8.626	29.346
Ammortamento dell'esercizio	1.550	25.406	30.939	14.142	-	72.037
Altre variazioni	-	1	-	-	-	1
Totale variazioni	(1.550)	(25.405)	(16.018)	(8.343)	8.626	(42.690)
Valore di fine esercizio						
Costo	15.494	520.840	729.052	452.427	8.626	1.726.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.874	416.996	669.073	434.056	-	1.523.999
Valore di bilancio	11.620	103.844	59.979	18.371	8.626	202.440

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi, e alla loro ripartizione geografica:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.584.497	(514.504)	3.069.993	3.069.993	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.625	(2.045)	25.580	25.580	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	688.737	5.994	694.731	6.811	687.920
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.300.859	(510.555)	3.790.304	3.102.384	687.920

In conseguenza delle valutazioni rispetto ai tempi di realizzo del credito verso i dipendenti maturato dalla sentenza della Corte di Cassazione n.37287/2021, si è ritenuto di indicare meglio tale credito tra quelli con scadenza oltre 12 mesi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.069.993	3.069.993
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.580	25.580
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	694.731	694.731
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.790.304	3.790.304

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	740.455	178.106	918.561
Denaro e altri valori in cassa	4.683	(3.411)	1.272
Totale disponibilità liquide	745.138	174.695	919.833

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono ratei attivi aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.458	4.605	15.063
Totale ratei e risconti attivi	10.458	4.605	15.063

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale, (art. 2427, 1 numero 8 del Codice civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. Bis, del Codice civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sovrastanti

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

A correzione di un refuso contabile si è provveduto a riqualificare le riserve di utili anni precedenti tra le altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	120.000	-			120.000
Riserva legale	47.704	-			47.704
Altre riserve					
Varie altre riserve	957.021	96.443			1.053.459
Totale altre riserve	957.021	96.443			1.053.459
Utile (perdita) dell'esercizio	96.443	(96.443)		54.955	54.955
Totale patrimonio netto	1.221.168	-		54.955	1.276.118

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVE VARIE	1.053.463
Totale	1.053.459

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	1
Totale	1.053.459

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

In tale Fondo viene riportato, come già nell'anno 2021, in virtù della Sentenza della Corte di Cassazione numero 37287 del 27/11/2021, che ha riconosciuto una quota di retribuzione individuale della "Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA)" indebitamente percepita dal personale trasferito dalla Regione Lazio alla Provincia di Latina e successivamente alla nostra società pari ad euro 696.895,76, si è prudenzialmente provveduto alla costituzione di un fondo di svalutazione crediti in misura del 5% dell'importo stimato e l'accantonamento pari ad euro 60.000,00 per rischio cause pendenti. Nell'anno 2024 il fondo per controversie legali è stato prudenzialmente incrementato per la somma di euro 113.192,75, in quanto, la società non è mai stata parte di alcun grado di giudizio che ha determinato l'emanazione della sentenza di Cassazione numero 37287/2021. Il recupero delle somme indicate nella sentenza richiamata, ha dei criteri di rischio elevati legati alle tempistiche di un nuovo giudizio, avendo il Tribunale di Latina in veste del Giudice del Lavoro rigettato numero 13 decreti ingiuntivi depositati dalla Latina Formazione e Lavoro Srl nei confronti dei dipendenti ai quali era stata riconosciuta la cosiddetta "RIA". Altro fattore di rischio da valutare è l'assenza di un titolo che possa giustificare un tempestivo avvio di procedure esecutive atte a "tutelare" l'eventuale somma richiesta con vincoli su immobili o su crediti vantati verso terzi. In ultimo, è da tenere in considerazione il fattore tempo. Non avendo l'opportunità di esperire azioni a tutela di quanto spettante, ancora da dimostrare e quantificare, tutti i possibili debitori hanno la possibilità di limitare le personali disponibilità che, ad oggi, sono a garanzia del recupero.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	290.767	290.767
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	113.193	113.193
Totale variazioni	113.193	113.193
Valore di fine esercizio	403.960	403.960

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo, se presente, corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti in forza, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	789.812
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	121.768
Utilizzo nell'esercizio	44.648
Totale variazioni	77.120
Valore di fine esercizio	866.932

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza ed area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	557	(147)	410	410
Debiti verso fornitori	1.183.213	(281.446)	901.767	901.767
Debiti tributari	255.552	53.411	308.963	308.963
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	142.567	213.958	356.525	356.525

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	149.621	19.946	169.567	169.567
Totale debiti	1.731.510	5.722	1.737.232	1.737.232

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	410	410
Debiti verso fornitori	901.767	901.767
Debiti tributari	308.963	308.963
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	356.525	356.525
Altri debiti	169.567	169.567
Debiti	1.737.232	1.737.232

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti Debiti di durata superiore ai cinque anni e/o assistiti da garanzie reali, pertanto, si omette la compilazione della relativa tabella

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.737.232	1.737.232

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	4.011	4.011
Risconti passivi	1.421.480	(711.005)	710.475
Totale ratei e risconti passivi	1.421.480	(706.994)	714.486

Ai sensi dell'articolo 2426 bis comma 6 del codice civile, nella voce ratei e risconti passivi sono rappresentate le variazioni finanziarie ed economiche, ma che non sono in tutto o in parte di competenza dell'esercizio in chiusura, calcolati con il criterio della competenza temporale.

Non esistono ratei e risconti di durata superiore ai cinque anni.

Nella voce Risconti passivi vengono evidenziati le più significative e cioè:

Euro **49.399,44** rappresenta la quota parte di competenza dell'anno successivo del contributo riconosciuto e fatturato nell'esercizio corrente relativo al progetto di Assistenza specialistica "Uguali ma Diversamente Unici 2024/2025";

Euro **22.320,00** rappresenta la quota di competenza dell'anno successivo del contributo riconosciuto e fatturato nell'anno corrente relativo al progetto "Sportelli Ascolto" per il supporto e l'assistenza psicologica presso le scuole del Lazio;

Euro **2.435,06** rappresenta la quota di competenza dell'anno successivo del contributo riconosciuto e fatturato nell'anno corrente relativo al progetto "Centro Famiglia Ohama";

Euro **431.140,17** rappresenta la quota rinviata agli esercizi successivi dei contributi in conto impianti ricevuti dall'attuazione DGR 680/2021 approvazione schema di accordo di collaborazione tra regione Lazio e Latina Formazione srl;

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425 bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività e a seguito di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 10, del Codice civile viene illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI	11.023
Totale	11.023

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	11.023
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	5.414.590
ALTRI RICAVI	1.447.844
TOTALE	6.873.457

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) Per servizi	3.525.284	164.262	3.689.546
8) Per godimento di beni di terzi	130.407	11.783	142.190
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.530.919	98.349	1.629.268
b) Oneri sociali	429.347	50.114	479.461
c) Trattamento di fine rapporto	112.991	13.648	126.639

d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	2.204	3.296	5.500
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.595	-24.531	82.064
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.817	-18.781	72.036
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	550.774	-16.735	534.039
Totale dei costi della produzione	6.479.338	281.405	6.760.743

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio per **euro 44.435** sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, **se calcolate**, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Non sono state accantonate imposte anticipate ed imposte differite.

A seguito domanda di interpello n. 913/527/2008, è stato richiesto all'Agenzia delle Entrate Direzione del Lazio, la corretta interpretazione dell'art. 5 del D.LGS n. 446 del 1997. La società Albafor SPA di Albano, costituita dal Comune di Albano Laziale, al fine di esercitare attività di formazione professionale in base ad apposite convenzioni con la Provincia di Roma e quindi attività analoghe a quelle poste in essere dalla Latina Formazione e Lavoro, ha chiesto chiarimenti sul corretto trattamento da riservare, ai fini della determinazione della base imponibile IRAP, ai contributi ad essa erogati dalla Provincia di Roma, per la parte dei predetti destinata alla copertura di costi non deducibili ai fini IRAP, come i costi del personale.

Si è ritenuto quindi, come suggerito e proposto all'Agenzia delle Entrate, che il contributo pubblico erogato e destinato alla copertura dei costi del personale, non deducibile ai fini IRAP, **non debba concorrere** alla determinazione della base imponibile IRAP, in quanto come chiarito dalla risoluzione n.330/E del 21/10/2002 prima, e con la risoluzione n. 34 del 05/02/2008 poi, " ... *ai fini della esclusione dalla base imponibile IRAP di contributi erogati a norma di legge è necessario che sussista una correlazione diretta fra la somma erogata e il componente negativo non deducibile (ad es. costi per il personale), tale da individuare e vincolare in modo preciso ed inequivocabile la destinazione del contributo erogato...* " .

Alla luce di quanto sopra esposto l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto che il contributo pubblico destinato alla copertura dei costi per il personale docente ed amministrativo **non concorre alla formazione** della base imponibile IRAP, nei limiti dell'effettivo utilizzo e dei massimali di spesa previsti e per un ammontare depurato, in proporzione, degli importi deducibili di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), n. 2, del decreto legislativo n.446 del 1997 (Deduzioni) previsti per i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato.

Già il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio sindacale nell'adunanza del 14 luglio 2010, e l'amministratore unico, nel corso dell'esercizio 2011, sentiti ulteriori pareri di professionisti tributaristi in merito, ha ritenuto applicabile anche all'Agenzia Latina Formazione e Lavoro srl il parere espresso dall'Agenzia delle Entrate.

Tutto ciò ha comportato la notevole variazione meglio evidenziata nelle tabelle seguenti:

CALCOLO IRES:

UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	99.390
VARIAZIONI IN AUMENTO	54.538
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	5.169
REDDITO IMPONIBILE	148.758
ALiquota IRES	0,24

TOTALE IMPOSTA	35.702
-----------------------	---------------

CALCOLO IRAP:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	11.023,00 €
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	6.862.433,00 €
RICAVI NON IMPONIBILI A COPERTURA DELLE RISORSE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA (vedi Interpello del 2008 numero 913 /527)	-4.194.838,21 €

TOTALE COMPONENTI POSITIVI	2.678.617,79 €
-----------------------------------	-----------------------

COSTI PER SERVIZI	3.689.546,00 €
RISORSE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA (vedi Interpello del 2008 numero 913 /527)	-1.967.895,64 €

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	142.190,00 €
-----------------------------------	--------------

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	82.064,00 €
--	-------------

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	72.036,00 €
--	-------------

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	534.039,00 €
---------------------------	--------------

TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	2.551.979,36 €
-----------------------------------	-----------------------

COSTI INDEDUCIBILI	54.537,62 €
--------------------	-------------

TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO del valore della produzione	54.537,62 €
---	--------------------

RICAVI NON IMPONIBILI	
-----------------------	--

TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE del valore della produzione	0,00 €
--	---------------

VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	181.176,05 €
-------------------------------	--------------

TOTALE DELLE DEUDUZIONI:	0,00 €
--------------------------	--------

VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	181.176,05 €
--------------------------------------	---------------------

ALiquota IRAP	4,82 €
---------------	--------

TOTALE IMPOSTA	8.732,69 €
-----------------------	-------------------

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Latina Formazione e Lavoro è una società a totale partecipazione pubblica (partecipata e controllata dalla Provincia di Latina che ne detiene l'intero capitale sociale), nata in attuazione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 28/2/2005 ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, d.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modifiche, operante nell'ambito di servizi pubblici locali d'interesse generale, privi di rilevanza economica, secondo il modello dell'in house providing, così come regolato dalla disciplina nazionale e comunitaria in materia. La società opera in piena subordinazione rispetto alla programmazione provinciale, attuando piani formativi in osservanza delle direttive regionali e provinciali, oltre che nel rispetto delle regole di gestione/attuazione e di rendicontazione della spesa nei confronti, per quanto di competenza, sia della Regione Lazio che della Provincia di Latina

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 15 del C.C.

Il CCNL applicato è quello del settore: Formazione Professionale per numero 48 dipendenti e quello Enti Locali per numero 6 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	59.921	22.838

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, pertanto, si omette la compilazione della relativa tabella.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del Codice civile

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio **non è stato posto** in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile si informa che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La società **non possiede** azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e non sono state acquisite o alienate nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti , anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che:

ENTE EROGANTE	IMPORTO	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	DETERMINA DI RIFERIMENTO	ANNO DI RIFERIMENTO
PROVINCIA DI LATINA	1.000.000,00	Spese di funzionamento ordinarie	Determina Regione Lazio G17707 del 20/12/2024	Anno 2024
PROVINCIA DI LATINA	118.006,82	Spese di funzionamento ordinarie	Determina Regione Lazio G16679 del 12/12/2023	Anno 2023
PROVINCIA DI LATINA	339.580,00	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	Determina Provincia di Latina n.851 del 13/09 /2019 e n.1166 del 1/12 /2019	A.F. 2019/2020
PROVINCIA DI LATINA	365.882,79	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	Determina Provincia di Latina n.753 del 14/09 /2022 e n.954 del 25/11 /2022	A.F. 2022/2023
PROVINCIA DI LATINA	25.296,10	Progetto Non uno di meno Azioni Province Giovani 2021	Determina Provincia di Latina n.394 del 04/05 /2023	Anno 2024
PROVINCIA DI LATINA	856.580,26	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	Determina Provincia di Latina n.872 del 28/11 /2024	A.F. 2024/2025
PROVINCIA DI LATINA	11.454,30	Co-Progettazione di progetti nell'ambito del programma nazionale G. A.M.E. UPI	Determina Provincia di Latina n.101 del 14/02 /2024	Anno 2024
PROVINCIA DI LATINA	1.947.997,58	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	Determina Provincia di Latina n.1041 del 23/11 /2023	A.F. 2023/2024
REGIONE LAZIO	28.060,80	Assistenza Specialistica (Uguali ma diversamente Unici)	Determina Regione Lazio n. G10775 del 08/08/2022	A.F. 2022/2023
REGIONE LAZIO	88.231,68	Assistenza Specialistica (Uguali ma diversamente Unici)	Determina Regione Lazio n. G11847 del 08/09/2023	A.F. 2023/2024

REGIONE LAZIO	1.065.916,89	Progetti Sistema Duale	Determina Regione Lazio n. G16539 del 07/12/2023	A.F. 2023/2024
REGIONE LAZIO	600.690,81	Progetti Sistema Duale	Determina Regione Lazio n. G117162 del 06/12/2022	A.F. 2022/2023
REGIONE LAZIO	43.200,00	"Sportelli ascolto"	Determina Regione Lazio n. G09640 del 12/07/2023	Anno 2024
REGIONE LAZIO	9.875,50	Progetto Orienta Attiva Mente	Determina Regione Lazio n. G08244 del 24/06/2022	Anno 2024

6.500.773,53

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- di accantonare euro **54.955** tra le altre riserve, considerando che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del Capitale Sociale.

Nota integrativa, parte finale

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

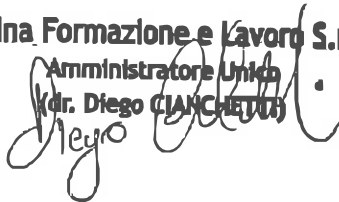
Pertanto si invitano i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31-12-2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

L'Organo Amministrativo

Latina Formazione e Lavoro S.r.l.

Amministratore Unico
(Dr. Diego CIANCHETTI)



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto CIANCHETTI DIEGO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Latina Formazione e Lavoro S.r.l.

Amministratore Unico
(dr. Diego CIANCHETTI)

